



Convergenze[®]

internet - phone - TV - energie



BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rosario Pingaro	Presidente
Grazia Pingaro	Vicepresidente
Paolo Pescetto	Consigliere
Teresa Palladino	Consigliere
Luciano Malito Rebecca	Consigliere
Giancarlo Manzi	Consigliere
Marco Ferretti	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Giosuè Manguso	Presidente
Fabio Spagnuolo	Sindaco effettivo
Simone Lo Giudice	Sindaco effettivo

DIRETTORE FINANZIARIO

Carmine Malito Rebecca

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. (triennio 2022-2024)

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia Sede operativa, Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2, Capaccio Paestum 84047(SA) Italia

Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948

Capitale sociale euro 1.498.941,80 i.v.

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag.	02
Stato Patrimoniale	Pag.	20
Conto Economico	Pag.	25
Rendiconto Finanziario	Pag.	26
Note illustrative	Pag.	29
Relazione della Società di revisione	Pag.	63



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
INTERMEDIO**

AL 30 GIUGNO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione è di corredo al bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto di periodo pari ad Euro 47.305. Rinviiandovi alla Nota Illustrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

Overview della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2005, è una multiutility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite. Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di green practices come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001.

In data 8 marzo 2022 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della Società, adottando un proprio regolamento interno e iniziando la sua attività specifica. Nel corso del periodo l'OdV ha condotto riunioni operative volte ad analizzare la struttura organizzativa, le procedure in essere, i documenti organizzativi e il necessario assesment del sistema aziendale complessivo.

A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua costituzione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Conformemente agli obblighi normativi dettati dalla Legge 208/2015, la Società pubblica e allega annualmente al proprio bilancio d'esercizio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la relazione d'impatto. Si segnala inoltre che l'impegno in tale ambito è andato oltre il semplice obbligo normativo e, in data 29 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Convergenze S.p.A. Società Benefit ha aggiornato, redatto, approvato e pubblicato volontariamente il bilancio di sostenibilità per il secondo anno consecutivo, a testimonianza della concretezza del percorso per lo sviluppo sostenibile del business intrapreso dal management, che ha posto come obiettivo l'ottenimento della certificazione B-Corp nei prossimi mesi.

L'attività di Convergenze si concretizza in due Business Unit (di seguito "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche TLC) ed Energia (Energia e gas naturale). Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi. I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione di una nuova BU che si occuperà di Media and Content Delivery Network (di seguito anche "Media"). Come meglio illustrato nel proseguito, in data 12 settembre 2023, Convergenze ha sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento a partire dal primo trimestre 2024 ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand.

TLC: La Società propone l'offerta del bundle voce + dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell'Autorizzazione Generale per le realizzazioni di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale, ha realizzato alla data del 30 giugno 2023 una rete proprietaria di circa 8.600 Km di fibra ottica (FTTH) posata (6.558 km al 30 giugno 2022), mentre quella utilizzata in IRU¹ è pari a circa 1.036 Km. L'infrastruttura WiFi è composta da oltre 100 ponti radio e, in data 6 agosto 2021, è stato completato il circuito interregionale con l'installazione dei nuovi nodi di Buonabitacolo, Lagonegro, Sapri e Maratea. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società.

Energia e gas naturale: dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L'energia fornita nel 2022 proviene in parte da fonti rinnovabili. La Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta alla data della presente relazione 18 colonnine più due Evo Hospitality attive nelle province di Napoli, Salerno, Avellino, Siena e Firenze e 18 postazioni EVO Solution installate presso strutture ricettive in Campania e Toscana. Ulteriori 9 colonnine sono in fase di installazione in Toscana e Campania, nei Comuni di Andretta (AV), Chiusdino (SI), Ogliastro Cilento (SA), San Mauro Cilento (SA), Sicignano degli Alburni (SA), S. Giovanni a Piro (SA), Albanella (SA) e Capaccio Paestum (SA). L'ampliamento della rete di colonnine EVO è in linea con la missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidiati, generando così sviluppo a livello locale.

¹ IRU (*Indefeasible Right of Use*): Diritto reale d'uso esclusivo di infrastrutture per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazioni missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidiati, generando così sviluppo a livello locale.

La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana. Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

Con riferimento ai warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023", si ricorda che gli stessi danno diritto a sottoscrivere azioni Convergenze nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti e potranno essere esercitati nella terza e ultima finestra di esercizio prevista nel periodo 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023. Attualmente risultano in circolazione n. 1.330.582 Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020-2023. Si segnala, inoltre, che i tre soci storici Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e Sage Gestioni S.r.l., in sede di IPO, hanno destinato complessive n. 352.800 azioni possedute, di cui n. 117.600 azioni PAS ognuno, a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Adjusted Obiettivo 2021, pari a Euro 3,0 milioni. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 maggio 2022, ha constatato l'avvenuta conversione automatica integrale in azioni ordinarie (ISIN: IT0005426215) delle complessive n. 352.800 azioni speciali Price Adjustment Shares ("PAS"), aventi codice ISIN IT0005426223.

A seguito della conversione automatica integrale delle azioni PAS in azioni ordinarie, il capitale sociale della Società, alla data del 30 maggio 2022, risultava costituito da n. 7.492.959 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Rosario Pingaro	1.800.000	24,02%
Grazia Pingaro	1.800.000	24,02%
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,22%
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56%
FD Fiduciaria Digitale S.r.l.	3.500	0,05%
Mercato	1.732.959	23,13%
Totale	7.492.959	100,00%

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

Tutti gli azionisti non inclusi nel Mercato sono soggetti a vincolo di lock-up

A seguito dell'esercizio di n. 3.500 Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020-2023 nella finestra compresa tra il 1° dicembre 2022 e il 16 dicembre 2022 e la relativa emissione di n. 1.750 azioni di compendio, il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2022 e sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, risulta costituito da n. 7.494.709 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. totale di azioni	% diritti di voto
Rosario Pingaro	1.800.000	24,02%
Grazia Pingaro	1.800.000	24,02%
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,21%
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56%
FD Fiduciaria Digitale S.r.l.	3.500	0,05%
Mercato	1.734.709	23,15%
Totale	7.494.709	100,00%

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

Tutti gli azionisti non inclusi nel Mercato sono soggetti a vincolo di lock-up

Si ricorda, inoltre, che in data 30 giugno 2022, la Società ha finalizzato l'acquisizione delle quote di partecipazione rappresentative del 100% del capitale sociale della società Positivo S.r.l. L'operazione presenta una valenza strategica di grande rilievo al fine di consentire a Convergenze di espandersi su territori attualmente non coperti, creando maggior valore aggiunto mediante lo sfruttamento del cross-selling sull'attuale portafoglio clienti di Positivo S.r.l., contribuendo alla crescita e al consolidamento della posizione nel territorio, al fine di diventare sempre più l'operatore TLC di riferimento per la provincia di Salerno. Si specifica che, in merito alla suddetta acquisizione, la Società non è soggetta all'obbligo di consolidamento di Positivo S.r.l.

Titoli di Convergenze S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie) e WCVG23 (warrant)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie) e IT0005426199 (warrant)

Principali indicatori di performance al 30 giugno 2023:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Euro 10,4 milioni (TLC + 6,2%; Energia -30,5 %, per un complessivo -16,8% rispetto al 1H2022);

EBITDA Adjusted: Euro 1,3 milioni (12,5% sul valore della produzione; Euro 0,6 milioni al 1H2022);

EBIT: Euro 0,4 milioni (negativo per 0,3 milioni al 1H2022);

Utile di periodo: Euro 47 migliaia (perdita di periodo per Euro 0,4 milioni al 1H2022);

Indebitamento finanziario netto (IFN): Euro 6,5 milioni (Euro 6,1 milioni al FY2022);

Immobilizzazioni materiali pari a Euro 12,8 milioni, in aumento di ca. Euro 1 milione (+ 8,5%) rispetto al FY2022.

Mercato di riferimento e andamento economico generale

Il contesto economico generale nel quale la Società opera continua ad essere influenzato dagli impatti che le perduranti tensioni geopolitiche e l'aumento dell'inflazione hanno generato, sebbene, come meglio precisato nel paragrafo della Nota Illustrativa "Continuità Aziendale", tali fenomeni non hanno impattato in maniera tale da compromettere l'operatività della Società.

Il quadro di riferimento nel quale ha operato la BU TLC evidenzia una domanda crescente di connettività ultra-broadband (fonte AgCom - Osservatorio sulle Comunicazioni n. 2/2023) e degli accessi diretti su tecnologie sempre più evolute, in particolare FTTH e FWA.

Accessi diretti complessivi - Total access lines								
	mar-19	mar-20	mar-21	mar-22	giu-22	set-22	dic-22	mar-23
Totale (Total) (mln)	20,3	19,6	20,0	20,1	20,1	20,1	20,0	20,0
%								
Rame	54,5	44,4	33,3	25,5	24,0	23,0	21,9	20,7
FTTC	6,1	7,0	8,0	8,6	8,8	9,0	9,2	9,4
FTTH	34,5	41,6	48,0	51,4	51,7	51,6	51,4	51,1
FWA	4,9	7,0	10,6	14,5	15,5	16,5	17,6	18,8
Totale (Total)	100	100	100	100	100	100	100	100

Traffico dati - Data traffic: download/upload				
Exabyte -EB	gennaio	febbraio	marzo	Totale 1T
Download				
2023	4,07	3,65	3,96	11,68
2022	3,89	3,29	3,58	10,76
2021	3,58	3,10	3,71	10,38
2020	2,15	2,16	3,36	7,67
2019	1,81	1,70	1,77	5,28
Variazione/Change in %				
2023 vs 2022	4,6	10,7	10,8	8,5
2022 vs 2021	8,8	6,3	-3,5	3,7
2021 vs 2020	66,4	43,2	10,4	35,4
2020 vs 2019	18,6	27,4	89,9	45,3
2023 vs 2019	124,6	114,9	124,2	121,3
Upload				
2023	0,45	0,44	0,46	1,34
2022	0,44	0,37	0,41	1,21
2021	0,39	0,35	0,44	1,18
2020	0,23	0,23	0,39	0,86
2019	0,21	0,19	0,20	0,61
Variazione/Change in %				
2023 vs 2022	2,5	19,7	12,1	10,9
2022 vs 2021	13,3	4,9	- 8,1	2,8
2021 vs 2020	64,8	50,8	12,1	36,9
2020 vs 2019	10,2	21,3	95,6	42,1
2023 vs 2019	111,0	129,7	126,0	121,9

Il traffico dati evidenzia una domanda di connessione in continua crescita, dove le tecnologie più performanti (FTTH e FWA) rappresentano i principali driver di sviluppo, rimarcando la crescita progressiva del tasso di sostituzione delle vecchie tecnologie (rame) e la stagnazione dello sviluppo di infrastrutture combinate con quest'ultime (FTTC). Dal 2015 la visione strategica della Società ha scelto di indirizzare gli investimenti verso le reti a maggiore qualità e capacità produttiva, raggiungendo l'estensione di 8.600 km di fasci di fibra (FTTH) posata al 30 giugno 2023 (7.506 al 31 dicembre 2022, 6.558 al 30 giugno 2022). La Società ha consolidato inoltre la propria infrastruttura WiFi costituita da oltre 100 ponti radio, con una estensione che unisce la Provincia nord di Salerno con la zona nord della Basilicata.

A tale espansione corrisponde l'aumento del numero di servizi TLC contrattualizzati, i quali passano dai 44.057 in essere al 31 dicembre 2022 ai 49.278 del 30 giugno 2023. Va ricordato che nel totale di quest'ultimi sono compresi circa 2.306 servizi compresi nel ramo d'azienda acquistato dalla controllata Positivo S.r.l. completato il 23 maggio 2023. Tutto quanto considerato si traduce in un fatturato di Euro 4.944.786, in crescita del 6,2% rispetto al volume registrato al 1H2022 (Euro 4.656.269). Dal punto di vista della marginalità, la BU TLC si attesta al 26,8% (EBITDA adjusted), rispetto al 27,5% del 1H2022, valore quest'ultimo influenzato dal maggior peso della componente "Altri ricavi e proventi" (Euro 68.037 al 1H2023, Euro 129.990 al 1H2022).

L'overview dei risultati della divisione va completata con uno sguardo all'investimento effettuato per l'acquisto del 100% delle quote sociali di Positivo S.r.l. ("Positivo"). A partire dal 30 giugno 2022 il management di Convergenze ha adottato, implementandole tutt'ora, le procedure necessarie al fine di efficientare i processi produttivi della controllata. La citata compravendita di ramo d'azienda tra le due Società ha permesso di spostare un portafoglio clienti a marginalità ridotta per Positivo, non essendo serviti tramite l'infrastruttura WiFi proprietaria, all'interno della struttura aziendale di Convergenze. Le economie di scala di quest'ultima hanno reso produttivi tali servizi ed aumentato la marginalità, creando, in definitiva, valore aggiunto per entrambe le Società. Ulteriori azioni di razionalizzazione dei processi della controllata sono tutt'ora in fase di implementazione ed avranno riflessi maggiori sull'esercizio 2023.

Il contesto di mercato nel quale la BU Energia ha operato evidenzia una lenta ma progressiva normalizzazione del costo della materia prima. Tale condizione è in forte contrapposizione rispetto agli esercizi 2021 e 2022, nei quali gli shock di mercato causati dalla crisi epidemiologica (ripresa in massa dei consumi a fine 2021) e dalle tensioni geopolitiche in Europa (conflitto Russia-Ucraina iniziate nel 2022 e tutt'ora in corso), hanno volatilità eccezionali del prezzo di acquisto della materia prima. Le considerazioni espresse si sintetizzano efficacemente con i dati elaborati dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) e resi disponibili attraverso il proprio sito istituzionale (<https://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/DatiSintesi.aspx>):

sintesi mensile - anno 2022				
periodo	Prezzo d'acquisto. PUN (Euro/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	224,50 Euro	67,99 Euro	392,95 Euro	25.537.288
febbraio	211,69 Euro	153,76 Euro	349,00 Euro	23.506.964
marzo	308,07 Euro	93,99 Euro	688,59 Euro	24.790.550
aprile	245,97 Euro	10,00 Euro	470,00 Euro	22.148.654
maggio	230,06 Euro	119,43 Euro	400,00 Euro	23.095.321
giugno	271,31 Euro	95,80 Euro	479,00 Euro	25.168.250
luglio	441,65 Euro	148,60 Euro	651,00 Euro	28.062.964
agosto	543,15 Euro	238,48 Euro	870,00 Euro	24.026.422
settembre	429,92 Euro	84,92 Euro	815,57 Euro	23.564.698
ottobre	211,50 Euro	71,10 Euro	600,00 Euro	22.763.996
novembre	224,51 Euro	80,33 Euro	501,10 Euro	22.874.816
dicembre	294,91 Euro	17,90 Euro	583,56 Euro	23.632.311

sintesi mensile - anno 2023				
periodo	Prezzo d'acquisto. PUN (Euro/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	174,49 Euro	47,68 Euro	295,00 Euro	24.322.437
febbraio	161,07 Euro	62,46 Euro	272,16 Euro	22.677.239
marzo	136,38 Euro	3,02 Euro	245,00 Euro	23.710.226
aprile	134,97 Euro	10,00 Euro	260,00 Euro	20.731.151
maggio	105,73 Euro	9,10 Euro	197,19 Euro	21.801.871
giugno	105,34 Euro	20,00 Euro	191,40 Euro	22.785.772

Dal punto di vista dei risultati specifici, la BU, dopo due esercizi complicati dal punto di vista della gestione della volatilità del costo della materia prima, nei quali la divisione ha registrato marginalità fortemente negativa, si registrano dati che indicano un netto miglioramento delle performances.

Nonostante la diminuzione del volume delle vendite, correlata esclusivamente alla citata riduzione del costo della materia prima, la divisione ha registrato un forte recupero di marginalità, conseguendo sostanzialmente un break-even (EBITDA adjusted Euro - 33 migliaia; - 0,6% su Vdp) al 30 giugno 2023, rispetto alla perdita registrata in pari data nel precedente esercizio (EBITDA adjusted Euro 0,7 milioni; - 8,7% su Vdp). Tale condizione equilibrio rappresentava, nelle previsioni del management, un obiettivo fissato per il FY2023. Le azioni introdotte durante questo primo semestre hanno consentito di accelerare la progressione di tale recupero. Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2023, mese in cui è stato possibile rivedere le condizioni contrattuali applicate alla clientela trascorsi 12 mesi dalle variazioni unilaterali (da prezzo fisso a prezzo variabile) del 2022, la divisione è stata in grado di ampliare il mark-up commerciale, senza uscire dal mercato riducendo la propria base di clienti. Nello specifico i servizi contrattualizzati al 30 giugno 2023 sono 10.250, rispetto ai 10.309 del 1H2022. Se leggiamo questo risultato in un'ottica in cui la domanda del mercato è caratterizzata da sostanziale appiattimento da circa due anni, unitamente alla rinnovata attenzione al credito commerciale adottato dalla BU Energia, ottenuta dimezzando i tempi di messa in mora e sospensione delle forniture nei confronti dei clienti inadempienti, è sicuramente positivo e dimostra buona resilienza della gestione rispetto ai cambiamenti del contesto generale. Dal punto di vista quantitativo il fatturato al 30 giugno 2023 si attesta a circa Euro 5,5 milioni, rispetto ad Euro 7,9 milioni del primo semestre 2022. Quest'ultimo dato va letto anche in termini di una minore tensione di liquidità prodotta singolarmente dalla BU, nella quale il valore dei DSO (circa 45 giorni) è maggiore rispetto ai DPO (circa 20 giorni).

La descrizione del contesto operativo della BU Energia dev'essere completata, come di consueto, con l'analisi del network di ricarica EVO. Quest'ultimo un consolidato utilizzo dell'utilizzo dell'infrastruttura proprietaria da parte degli utenti:

Indicatore	1H2023	1H2022	%
Consumi	14.139 kWh	14.536 kWh	-2,7
Ricariche	795	923	-13,9

La Società è orientata nel continuare ad espandere la propria rete al fine di rendere sempre più profittevole l'asset aziendale, per il quale detiene una privativa industriale.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Oltre all'incertezza dettata dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, lo scenario macroeconomico e finanziario dei primi sei mesi del 2023 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

È inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energia serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo,

la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energia), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica. L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società.

Con riguardo alla BU Energia, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi connessi al progresso tecnologico

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrevendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi e periodi, così come nell'ultimo esercizio in chiusura. Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che continua a perdurare anche nel 2023, influenzato dalle instabilità economiche e finanziarie indotte in particolare dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche in corso, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura.

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute.

Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, seppur in netta ripresa rispetto all'esercizio precedente, rimane ancora debole e risultano conservative le stime di crescita per il 2023, anche in conseguenza delle tensioni geopolitiche in corso, soprattutto con riferimento alla BU Energia.

È opportuno segnalare che, a fronte del perdurare nel primo semestre 2023 dei rischi connessi al Covid-19, seppur in misura contenuta rispetto ai precedenti esercizi, la Società ha continuato ad adottare tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali raccomandate dalle competenti autorità nazionali, locali e sanitarie.

Infine, si segnala che il management di Convergenze S.p.A. Società Benefit monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle proprie attività economiche ed operative, sia sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, tuttavia, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi specifici connessi al climate change.

Andamento della gestione societaria

Il contesto economico generale nel quale la Società ha operato durante il primo semestre 2023 è stato caratterizzato, come anticipato nel paragrafo relativo al mercato di riferimento e all'andamento economico generale, da un sostanziale ritorno a condizioni di normalità nel mercato nel quale ha operato la BU Energia mentre, con riferimento alla BU TLC, la Società ha proseguito nell'ampliamento della capacità produttiva degli asset strategici FTTH, WiFi e data center. In particolare, la rete in fibra ottica proprietaria ha raggiunto un'estensione pari a circa 8.599 km alla data del 30 giugno 2023, in netto aumento rispetto ai 6.558 km del 30 giugno 2022 ed ai 7.506 km del 31 dicembre 2022. Nello specifico, durante il semestre sono stati completati i Comuni di Castelcivita (SA), Aquara (SA), Bellosguardo (SA) e iniziato il cantiere su Sapri (SA). Quest'ultima città rappresenta un territorio dove la Società non ha ancora un portafoglio clienti consolidato e servito su rete di terzi ma allo stesso tempo fortemente attrattivo per gli investimenti, considerato il numero di potenziali utenti e la scarsa presenza di altri competitors.

La sintesi dell'andamento della gestione societaria durante il 1H2023, i cui risultati quantitativi verranno esplicitati in seguito, può considerarsi positiva.

Attività di ricerca e sviluppo

Il primo semestre del 2023 la Società ha portato avanti l'attività di R&S, finalizzata allo studio di nuovi prodotti ed implementazioni dei servizi offerti, con specifico riferimento alle BU TLC e Energia.

I risultati di questa attività, condotta dal reparto dedicato, si sono concretizzati con lo sviluppo e integrazione di una nuova piattaforma di Cloud Storage basata su OpenStack Swift, il processo di migrazione al nuovo cloud storage avverrà nel secondo semestre 2023.

L'aspetto Cyber Security rimane centrale nel processo di continuo monitoraggio e su quest'ultimo è stato introdotto un nuovo sistema SIEM, denominato Wazuh, per un monitoraggio attivo con un processo di risk assessment e compliance basato sul framework NIST, il progetto è finalizzato a rafforzare il sistema digitale aziendale nel suo complesso per proteggerlo dai possibili attacchi in ambito cyber.

Le attività di R&S sono proseguite in ambito LoRaWan, un protocollo di comunicazione wireless a lungo raggio ed a bassissima potenza che permette la telelettura di apparati con batteria dalla durata fino ai dieci anni; tale protocollo è particolarmente indicato per la telelettura dei contatori di energia, gas ed acqua, nonché della telegestione delle piazzole di parcheggio in strutture di grandi dimensioni. La tecnologia è stata affinata nel corso degli anni anche con il contributo di Convergenze, avendo partecipato con l'Università di Salerno ad alcuni progetti di sviluppo. Il progetto di R&S è cresciuto secondo i piani di sviluppo fino a diventare un progetto competitivo e disponibile per studi sul campo attraverso i quali la Società ha consolidato architettura e struttura della base code.

Convergenze S.p.A. SB, il 4 settembre 2023, è stata selezionata da Suez Italy S.p.A. come fornitore di tecnologia Cloud per la realizzazione della rete LoRaWan ed il sistema di telelettura della città di Salerno, il lavoro in ambito sensoristica ci ha visto selezionati dal CNR di Cosenza per la realizzazione di una rete LoRaWan, la fornitura di sensoristica GPS inclusa la soluzione cloud per il progetto di ricerca "Tech4you - Technologies For Climate Change Adaptation And Quality Of Life Improvement".

Il primo semestre 2023 ci ha visto impegnati su un nuovo progetto denominato "Acque Pulite" nato con l'obiettivo di sfruttare la tecnologia LoRaWan, il nostro sistema cloud e la combinazione di una serie di sensori al fine di fornire uno strumento per il rilevamento degli sversamenti nei corsi di acqua dolce. Il progetto ha superato una prima fase di ricerca della soluzione ed analisi di fattibilità, nel corso del secondo semestre saranno pianificati dei test sul campo per consolidare i dati raccolti in laboratorio ed ottimizzare la soluzione.

Si segnala, inoltre, che l'erogazione dei servizi MyLife e MyWorkForce si basa su un continuo lavoro di R&S rispetto al quale le attività di disaster&recovery sono state funzionali al fine di far evolvere anche la struttura cloud (oVirt, OpenStack) per la realizzazione del sito di disaster&recovery presso la sede di Trentinara.

Ulteriore frutto dell'attività di R&S è stato lo sviluppo ed il continuo miglioramento dell'App Convergenze, la realizzazione di uno ambiente cloud per l'erogazione di servizi MyFreePBX in high availability ed infine Convergenze ha iniziato un piano di ricerca in ambito AI, utilizzando la piattaforma OpenAI, per introdurre all'interno dei processi di customer care l'AI generative.

Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

Conto economico

	1H2022		1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.526.881	97,3%	10.417.288	99,3%
<i>y on y</i>			(16,84%)	
Altri ricavi e proventi	133.267	2,7%	75.766	0,7%
Valore della produzione	12.660.148	100,0%	10.493.054	100,0%
<i>y on y</i>			(17,1%)	
Consumi di materie prime e beni	(9.795.493)	(77,4%)	(6.663.190)	(63,5%)
Costi per servizi	(420.033)	(3,3%)	(505.707)	(4,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(112.437)	(0,9%)	(131.937)	(1,3%)
Costi per il personale	(1.360.369)	(10,7%)	(1.542.924)	(14,7%)
Costi commerciali	(211.701)	(1,7%)	(173.127)	(1,6%)
Oneri diversi di gestione	(131.965)	(1,0%)	(166.167)	(1,6%)
Totale costi di produzione	(12.031.998)	(95,0%)	(9.183.052)	(87,5%)
<i>y on y</i>			(23,7%)	
EBITDA Adjusted	628.150	5,0%	1.310.002	12,5%
<i>y on y</i>			108,5%	
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	(142.137)	(1,1%)	39.269	0,4%
EBITDA	486.013	3,8%	1.349.271	12,9%
<i>y on y</i>			177,6%	
Ammortamenti immateriali	(97.520)	(0,8%)	(184.761)	(1,8%)
Ammortamenti materiali	(653.856)	(5,2%)	(725.516)	(6,9%)
Svalutazione crediti	-	-	(40.939)	(0,4%)
Ebit	(265.363)	(2,1%)	398.055	3,8%
<i>y on y</i>			n.a.	
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(164.411)	(1,3%)	(270.908)	(2,6%)
Risultato ante imposte	(429.774)	(3,4%)	127.147	1,2%
<i>y on y</i>			n.a.	
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	(79.841)	(0,8%)
Utile (perdita) d'esercizio	(429.774)	(3,4%)	47.306	0,5%
<i>y on y</i>			n.a.	

Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	1H2022	1H2023
Sopravv. attive straordinarie	444	41.090
Perdite su crediti	(34.955)	-
Acc. fondo oneri straordinari	(100.000)	-
Sopravv. passive	(5.760)	-
Erogazioni liberali	(1.866)	(1.821)
Totale	(142.137)	39.269

Breakdown singole BU 1H2023

Conto economico	TLC 1H2022		TLC 1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.656.269	97,3%	4.944.786	98,6%
<i>y on y</i>			6,2%	
Altri ricavi e proventi	129.990	2,7%	68.037	1,4%
Valore della produzione	4.786.259	100,0%	5.012.823	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(1.871.277)	(39,1%)	(1.961.062)	(39,1%)
Costi per servizi	(240.203)	(5,0%)	(314.882)	(6,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(94.190)	(2,0%)	(104.067)	(2,1%)
Costi per il personale	(1.064.700)	(22,2%)	(1.069.225)	(21,3%)
Costi commerciali	(123.669)	(2,6%)	(112.689)	(2,2%)
Oneri diversi di gestione	(77.090)	(1,6%)	(108.158)	(2,2%)
Totale costi di produzione	(3.471.129)	(72,5%)	(3.670.082)	(73,2%)
EBITDA Adjusted	1.315.130	27,5%	1.342.742	26,8%

Conto economico	Energia 1H2022		Energia 1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.870.612	100%	5.472.502	99,3%
<i>y on y</i>			(30,5%)	
Altri ricavi e proventi	3.277	-	7.729	0,7%
Valore della produzione	7.873.889	100%	5.480.231	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(7.924.216)	(100,6%)	(4.702.128)	(85,8%)
Costi per servizi	(179.830)	(2,3%)	(190.825)	(3,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(18.247)	(0,2%)	(27.871)	(0,5%)
Costi per il personale	(295.669)	(3,8%)	(473.699)	(8,6%)
Costi commerciali	(88.032)	(1,1%)	(60.438)	(1,1%)
Oneri diversi di gestione	(54.875)	(0,7%)	(58.009)	(1,1%)
Totale costi di produzione	(8.560.869)	(108,7%)	(5.512.971)	(100,6%)
EBITDA Adjusted	(686.980)	n.a.	(32.741)	n.a.

Il fatturato di Convergenze al 1H2023 è pari a Euro 10,4 milioni con una diminuzione del 16,8% rispetto al 1H2022 (Euro 12,5 milioni). La variazione è la sintesi dell'aumento del fatturato della BU TLC rispetto al primo semestre 2022 (+6,2%) e la diminuzione del valore delle vendite della BU Energia correlata alla diminuzione del costo della materia prima nel 1H2023. Come anticipato, il numero di servizi attivi per quest'ultima divisione è rimasto costante (10.299) mentre è significativamente aumentato per quanto riguarda la BU TLC (49.278 vs 44.057 in essere al 31 dicembre 2022). Dal punto di vista della marginalità, la divisione Energia registra un significativo recupero raggiungendo nel semestre 2023 un valore molto prossimo al break-even (-0,6%; Euro -33 migliaia), rispetto ai risultati del 1H2022 (-8,7%; Euro -0,7 milioni). In linea con i risultati precedenti, l'EBITDA adjusted margin della TLC che rimane sostanzialmente invariato in termini assoluti (circa Euro 1,3 milioni) si attesta al 26,8% in lieve diminuzione rispetto al precedente periodo (27,5%) per effetto del diverso peso della componente altri ricavi sul valore della produzione (Euro 130 migliaia nel 1H2022; Euro 68 migliaia nel 1H2023). L'EBITDA adjusted complessivo si attesta ad Euro 1,3 milioni (12,5% su VdP), in netto aumento, per le ragioni citate, rispetto ad Euro 0,6 milioni (5,0% su VdP) del 1H2022.

L'entità degli ammortamenti segue lo sviluppo del programma di investimento attuato dal management per l'implementazione delle infrastrutture proprietarie FTTH, WiFi e datacenter. Complessivamente, gli stessi raggiungono circa quota Euro 0,9 milioni (0,75 milioni 1H2022), di cui Euro 0,7 milioni riconducibili alle immobilizzazioni materiali. In via prudenziale si è provveduto ad effettuare una svalutazione di crediti commerciali per circa Euro 41 migliaia. Il valore degli oneri finanziari (circa Euro 271 migliaia) riflette il volume delle transazioni bancarie relative ai metodi d'incasso e la variazione dei tassi d'interesse.

Riguardo le componenti straordinarie, l'importo più rilevante riguarda la voce sopravvenienze attive straordinarie per Euro 41 migliaia, relativo a componenti positivi non ricorrenti (i.e. rettifica componenti di costo relativi a periodi precedenti).

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale:

Stato patrimoniale gestionale

Stato patrimoniale	FY2022		1H2023	
	Euro	%	Euro	%
Rimanenze (solo TLC)	295.577	2,6%	298.604	2,5%
Crediti verso clienti	3.170.065	28,0%	3.200.402	27,2%
Debiti verso fornitori	(2.105.371)	(18,6%)	(2.592.222)	(22,0%)
Capitale circolante netto commerciale	1.360.271	12,0%	906.784	7,7%
Altre Attività	1.184.903	10,5%	1.123.498	9,6%
Altre Passività	(3.329.868)	(29,5%)	(3.344.663)	(28,6%)
Capitale circolante netto	(784.694)	(6,9%)	(1.314.381)	(11,2%)
Immobilizzazioni immateriali	913.861	8,1%	891.174	7,6%
Immobilizzazioni materiali	11.843.695	104,8%	12.856.235	109,8%
Immobilizzazioni finanziarie	80.804	0,7%	79.447	0,7%
Altre attività fisse finanziarie	9.035	0,1%	22.335	0,2%
Attivo fisso netto	12.847.395	113,7%	13.849.191	118,2%
Capitale investito lordo	12.062.701	106,6%	12.534.810	107,0%
TFR	(642.644)	(5,7%)	(705.613)	(6,0%)
Altri fondi	(116.962)	(1,0%)	(116.962)	(1,0%)
Capitale investito netto	11.303.095	100,0%	11.712.235	100,0%
Obbligazioni a breve termine	166.668	1,5%	166.668	1,4%
Obbligazioni a m/l termine	583.332	5,2%	499.998	4,3%
Debiti vs banche a breve termine	1.268.069	7,5%	1.424.644	12,1%
Debiti verso banche a m/l termine	5.192.099	45,9%	4.915.087	41,8%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	44.538	0,4%	46.761	0,4%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	55.835	0,5%	59.249	0,5%
Totale debiti	7.310.541	60,9%	7.112.407	60,5%
Disponibilità liquide	(1.168.276)	(6,6%)	(606.946)	(5,2%)
Indebitamento finanziario netto	6.142.266	54,3%	6.505.461	55,3%
Capitale sociale	1.498.942	13,3%	1.498.942	12,7%
Riserve	4.461.084	39,5%	3.660.526	31,1%
Risultato d'esercizio	(799.201)	(7,1%)	47.306	0,4%
Patrimonio netto	5.160.825	45,7%	5.206.774	46,6%
Totale fonti e PN	11.303.092	100,0%	11.712.235	100,0%

Il capitale investito netto, pari ad Euro 11,7 milioni al 1H2023 (Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2022) evidenzia un incremento di circa Euro 0,4 milioni. Su tale variazione, l'attivo fisso netto ha un impatto in incremento di circa Euro 1,1 milioni, principalmente dovuto alla crescita delle immobilizzazioni materiali nette per Euro 1,0 milioni a seguito dell'ulteriore estensione della rete proprietaria FTTH avvenuta nel corso del semestre e dello sviluppo dei data center della Società, corretto dal contributo del capitale circolante netto di circa Euro 0,6 milioni. Quest'ultimo ammonta a circa Euro (1,3) milioni al 30 giugno 2023 rispetto a circa Euro (0,8) milioni al 31 dicembre 2022.

Investimenti

La voce dell'Attivo fisso netto che risulta maggiormente incrementata, come anticipato, è quella delle immobilizzazioni materiali, principalmente per effetto degli investimenti effettuati nell'infrastruttura FTTH, per la quale sono stati eseguiti lavori di completamento su tre comuni in Provincia di Salerno (Aquara, Castelcivita e Bellosguardo) e l'apertura di un cantiere in un quarto (Sapri) Sono inoltre proseguiti i lavori di consolidamento della rete attraverso l'allaccio di clienti su dorsali già presenti in altri territori. L'impegno lordo di spesa per tale infrastruttura e per gli asset datacenter e WiFi nel corso del primo semestre 2023 è stato complessivamente pari a circa Euro 0,9 milioni (di cui circa Euro 0,6 milioni per FTTH). In data 26 gennaio 2023, la Società ha inoltre acquistato un terreno adibito a parcheggio e locali a destinazione produttiva situati ai confini prossimi della sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum (SA). L'impegno di spesa lordo complessivo per l'acquisto degli immobili è di circa Euro 0,9 milioni ed è destinato all'ampliamento della capacità produttiva della suddetta sede.

Si è inoltre continuato ad investire nel potenziamento del network di ricarica EVO, destinando circa Euro 21 migliaia allo sviluppo della rete.

Dal punto di vista dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, si segnala che nel corso del semestre, precisamente il 23 maggio 2023, la Società ha acquistato dalla controllata Positivo Srl un ramo d'azienda con un impegno di spesa lordo di circa Euro 103 migliaia. Sono stati inoltre capitalizzati ulteriori costi di R&S per Euro 59 migliaia, relativi all'attività descritta nel paragrafo dedicato.

Indebitamento finanziario netto (IFN)

L'IFN al 30 giugno 2023, calcolato secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 dicembre 2017, è rappresentato nella seguente tabella:

	1H2023	FY2022	Variazione
Disponibilità liquide	-606.946	-1.168.276	561.330
Debiti bancari correnti	1.424.644	1.268.069	156.575
Obbligazioni a breve termine	166.668	166.668	0
Altre passività finanziarie correnti	46.761	44.538	2.223
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	1.031.127	310.999	720.128
Debiti bancari non correnti	4.915.087	5.192.099	-277.012
Obbligazioni m/l termine	499.998	583.332	-83.334
Altre passività finanziarie non correnti	59.249	55.835	3.414
Indebitamento finanziario non corrente (b)	5.474.334	5.831.266	-356.932
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	6.505.461	6.142.265	363.196

Al 1H2023 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 6,5 milioni, in aumento di circa Euro 0,4 milioni, rispetto al valore di Euro 6,1 milioni del 31 dicembre 2022. La variazione che ha riguardato essenzialmente i debiti bancari a breve termine è correlata principalmente al subentro di un mutuo ipotecario di circa Euro 180 migliaia in essere sui locali produttivi acquistati il 26 gennaio 2023. Nel semestre analizzato non sono stati sottoscritti ulteriori finanziamenti bancari.

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel Patrimonio Netto riguardano essenzialmente l'assorbimento della perdita registrata alla data del 31 dicembre 2022 da parte delle riserve di utili disponibili e dal risultato netto positivo registrato al termine del 1H2023.

Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	FY2022	1H2023	Variazione
Leverage (D/E) (PFN/PN)	1,19	1,24	0,05
PFN/EBITDA adjusted	4,20	4,97	0,77

Il rapporto PFN/PN è in linea con i valori registrati al 31 dicembre 2022, mentre un lieve peggioramento viene registrato nel rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA adjusted. È tuttavia importante osservare che il valore di tale coefficiente alla data del 30 giugno 2022 era pari a 7,94. Da questo punto di vista, si evidenzia ancora una volta il recupero della marginalità registrato nel primo semestre 2023 rispetto al precedente esercizio.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, ma anche avendo la cura e l'attenzione di scegliere forniture provenienti da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del periodo non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 dicembre 2004.

La Società, al 30 giugno 2023, ha venduto 18.573 MWh di energia. Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente, non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole. A questo scopo, l'impegno si traduce in

prevenzione, tecnologia formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la Società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la Società, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Al 30 giugno 2023 i dipendenti e i collaboratori sono pari a n. 87 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

- N. 66 Impiegati;
- N. 21 Operai.

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Si specifica che nel corso del periodo non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso del periodo la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per Euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2023 del contratto derivato è positivo e pari a Euro 4.141,97.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2023 è positivo e pari ad Euro 47.964,76.

Rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



STATO PATRIMONIALE

AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti verso sod per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti	0	0
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	302.364	394.174
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	25.448	32.952
6) immobilizzazioni in corso e acconti	900	900
7) altre	562.462	485.835
Totale immobilizzazioni immateriali	891.174	913.861
II - immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.119.929	1.251.343
2) impianti e macchinario	7.760.066	7.438.798
3) attrezzature industriali e commerciali	2.542.303	2.504.933
4) altri beni	432.481	417.472
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.456	231.149
Totale immobilizzazioni materiali	12.856.235	11.843.695
III - immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	20.348	20.348
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successive	22.335	9.035
Totale crediti verso altri	22.335	9.035
Totale crediti	22.335	9.035
3) altri titoli	6.993	6.993
4) Strumenti finanziari derivati attivi	52.107	53.463
Totale immobilizzazioni finanziarie	101.783	89.839
Totale immobilizzazioni (B)	13.849.192	12.847.395
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	298.604	295.577
2) prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze	298.604	295.577
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successive	3.200.402	3.346.269
Totale crediti verso clienti	3.200.402	3.346.269
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successive	50.823	46.179
Totale crediti tributari	50.823	46.179
5-ter) imposte anticipate	63.778	53.953
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successive	268.238	456.737
esigibili oltre l'esercizio successive	0	0
Totale crediti verso altri	268.238	456.737
Totale crediti	3.583.241	3.903.138
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	599.637	1.158.931
3) danaro e valori in cassa	7.309	9.345
Totale disponibilità liquide	606.946	1.168.276
Totale attivo circolante (C)	4.488.791	5.366.991
D) Ratei e risconti	634.757	803.969
Totale attivo	18.972.740	19.018.355
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/06/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.498.942	1.498.942
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.736.315	2.736.315
IV - Riserva legale	128.365	128.365
V - Riserve statutarie	1.559.903	1.559.903
VI - Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	35.145	36.501
VIII - Perdite portate a nuovo	-799.201	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.306	-799.201
Totale patrimonio netto	5.206.775	5.160.825
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte anche differite	16.962	16.962
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	116.962	116.962
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	705.613	642.644
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successive	166.667	166.668
esigibili oltre l'esercizio successive	499.998	583.332
Totale obbligazioni	666.665	750.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successive	1.424.644	1.268.069
esigibili oltre l'esercizio successive	4.915.088	5.192.099
Totale debiti verso banche	6.339.732	6.460.168

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successive	46.761	44.538
esigibili oltre l'esercizio successive	59.249	55.835
Totale debiti verso altri finanziatori	106.010	100.373
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successive	2.592.222	2.466.384
Totale debiti verso fornitori	2.592.222	2.466.384
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successive	327.201	338.825
esigibili oltre l'esercizio successive	0	0
Totale debiti tributari	327.201	338.825
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successive	78.769	106.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.769	106.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successive	426.598	516.062
Totale altri debiti	426.598	516.062
Totale debiti	10.537.197	10.738.498
E) Ratei e risconti	2.406.193	2.359.427
Totale passivo	18.972.740	19.018.355



CONTO ECONOMICO

AL 30 GIUGNO 2023

CONTO ECONOMICO	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.417.288	12.526.882
5) altri ricavi e proventi		
altri	116.857	133.713
Totale altri ricavi e proventi	116.857	133.713
Totale valore della produzione	10.534.145	12.660.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	6.663.190	9.810.121
7) per servizi	855.155	798.494
8) per godimento di beni di terzi	131.803	112.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.002.233	896.825
b) oneri sociali	260.005	196.659
c) trattamento di fine rapporto	78.232	67.796
e) altri costi	71.212	67.858
Totale costi per il personale	1.411.682	1.229.138
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184.761	97.520
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	725.516	653.856
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.939	
Totale ammortamenti e svalutazioni	951.216	751.379
11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	-3.027	-7.604
12) accantonamento per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	126.075	231.995
Totale costi della produzione	10.136.094	12.925.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	398.051	-265.362
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +-17 -bis)		
16) altri proventi finanziari		
Altri proventi finanziari		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	-268.604	-161.336
Totale interessi e altri oneri finanziari	-268.604	-161.336
17-bis) utile e perdite su cambi	-2.302	-3.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-270.906	-164.411
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	127.146	-429.774
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate		
imposte correnti	79.841	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate	79.841	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.305	-429.774



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 30 GIUGNO 202

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2023	30/06/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	47.306	-429.774
Imposte sul reddito	79.841	0
Interessi passivi/(attivi)	197.224	164.411
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	324.371	-265.363
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.939	100
Ammortamenti delle immobilizzazioni	910.277	751.376
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	70.871
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	951.216	922.247
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.275.587	656.884
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-3.027	-7.604
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	94.789	-689.851
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	174.861	1.990.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-169.212	119.842
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.766	249.045
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-50.576	-2.860.994
Totale variazioni del capitale circolante netto	93.601	-1.199.141
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.369.188	-542.257
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	52.575	-14.621
Totale altre rettifiche	52.575	-14.621
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.421.763	-556.878
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.860.666	-2.086.220
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	-105.377
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	-5.994
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.961.744	-2.197.591
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	913.285	54.956
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	28.790	0
Mezzi propri	-540.471	-18.951
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	401.604	-134.554
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-138.377	-2.889.023
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	733.591	3.623.697
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.732	10.649
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	745.323	3.634.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	599.637	733.591
Danaro e valori in cassa	7.309	11.732
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	606.946	745.323



NOTA ILLUSTRATIVA

AL 30 GIUGNO 2023

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

Premessa

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e la relativa Nota illustrativa. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Il 13 gennaio 2023 si è conclusa con successo la prima edizione di “Convergenze Academy”, il progetto di formazione di giovani talenti in ambito IT basato sull’innovativo metodo CBL – Challenge Based Learning, partito a ottobre 2022 e realizzato dalla Società con il patrocinio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Oggi, i 10 giovani talenti provenienti dai paesi del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, hanno presentato i progetti realizzati nell’ambito dell’ultima Challenge dedicata al tema della sostenibilità e hanno ricevuto gli attestati di partecipazione all’Academy. Il percorso formativo in ambito IT di 240 ore si è svolto nella sede operativa di Convergenze a Trentinara (Salerno).

In data 13 febbraio 2023 la Società ha partecipato dell’EnVent Winter Conference: Call for Growth 2023, in programma mercoledì 15 febbraio 2023 presso The Westin Palace Hotel a Milano. L’evento, organizzato da EnVent Capital Markets in collaborazione con VirgiliolR e la partnership di CDR Communication e PTS Consulting, ha rappresentato un appuntamento importante per le aziende italiane di media e piccola capitalizzazione quotate su Euronext Growth Milan Base Learning.

Il 23 maggio 2023 la Società ha finalizzato l’acquisizione di un ramo d’azienda dalla controllata Positivo S.r.l. che ha consentito l’ingresso del portafoglio clienti di ulteriori 1.411 anagrafiche, per ulteriori complessivi 2.306 servizi. L’acquisizione dei nuovi clienti ha consentito a Convergenze di beneficiare di economie di scala grazie all’utilizzo delle infrastrutture e dei servizi di Convergenze già esistenti per erogare l’offerta.

Il 22 giugno 2023 la Società ha comunicato di aver ultimato il primo lotto, pari al 70% dell’intero progetto, e di aver dato il via alle attivazioni della propria rete in fibra ottica proprietaria nel Comune di Sapri (SA), portando così una connessione ad altissima velocità e capacità in standard XGS-PON (10 Gbps simmetrici) in una delle località strategiche del Golfo di Policastro. La città di Sapri rientra nel progetto di ampliamento dell’infrastruttura della rete in fibra ottica proprietaria Convergenze. L’obiettivo della Società, da sempre, è fornire a imprese e privati l’accesso ad una connessione ultraveloce, sicura e performante, al fine di ridurre il digital divide e favorire lo sviluppo dei territori; per questo Convergenze offre le proprie soluzioni sia a livello locale che nazionale.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del bilancio ed i valori inclusi nelle Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i principi di valutazione adottati per il bilancio intermedio al 30 giugno 2023 sono conformi alla normativa civilistica vigente.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Durante il primo semestre 2023 la gestione ha registrato un miglioramento delle performances aziendali rispetto ai valori del 1H2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. In particolare, il valore dell'EBITDA al 30 giugno 2023 è pari a circa Euro 1,3 milioni contro Euro 0,5 milioni del 30 giugno 2022 ed in linea con il FY2022 (Euro 1,4 milioni). Come anticipato nella relazione sulla gestione, il recupero è stato possibile grazie al cambio di passo nell'andamento economico della BU Energia, la quale raggiunge, sostanzialmente, il punto di break-even al termine del trimestre. Il risultato è stato raggiunto grazie all'intervento sul mark-up commerciale dei contratti applicati agli utenti energia a partire dal mese di marzo 2023. La variazione contrattuale, operata a scadenza e non con modifica unilaterale, non ha causato perdite nel portafoglio clienti, il quale si è mantenuto stabile. Dal punto di vista finanziario, la PFN risulta pressoché in linea con i valori al 31 dicembre 2022 (Euro 6,5 milioni, rispetto ad Euro 6,1 milioni del 2022), con variazioni ascrivibili alle attività di investimento svolte nei primi sei mesi dell'anno. Se il CCNC comporta ancora assorbimenti (DSO > DPO di circa 20 giorni) per la dinamica degli acquisti e vendite della BU Energia, l'impatto rispetto all'esercizio in chiusura risulta migliorato di circa Euro 0,4 milioni.

Tenuto anche conto di quanto sopra riportato, l'organo amministrativo ritiene che allo stato attuale non vi siano incertezze in ordine alla continuità aziendale, considerando comunque il contesto geopolitico relativamente al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e dall'andamento del tasso di inflazione e la conseguente erosione del potere d'acquisto di famiglie e imprese.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.
- I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- La voce residuale Altre immobilizzazioni raccoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo FIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8

dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25.

Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Contributi

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 891.174 (Euro 913.861 al 31 dicembre 2022). L'incremento principale ha riguardato la voce Altre immobilizzazioni immateriali, tra cui si segnalano la capitalizzazione dell'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iPtv hub", "LoRaWan" e lo sviluppo di software internamente prodotti (valore lordo di circa Euro 59 migliaia), oneri capitalizzati per l'acquisto del ramo d'azienda dalla controllata Positivo Srl in data 23 maggio 2023 (circa Euro 103Migliaia).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	959.817	198.077	900	785.191	1.943.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	565.643	165.125	0	299.356	1.030.124
Valore di bilancio	394.174	32.952	900	485.835	913.861
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	162.074	162.074
Ammortamento dell'esercizio	94.810	7.504	0	82.447	184.761
Totale variazioni	-94.810	-7.504	0	79.627	-22.687
Valore di fine esercizio					
Costo	959.817	198.077	900	947.265	2.106.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	655.808	172.629	0	386.448	1.214.885
Valore di bilancio	304.009	25.448	900	560.817	891.174

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su Euronext Growth Milan (ex AIM - mercato non regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale e ai progetti R&S perseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote applicate (%)
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi connessi all'utilizzo esclusivo IRU della durata di 15 anni. Pertanto, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 12.856.235 (Euro 11.843.694 al 31 dicembre 2022).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati al 30 giugno 2023, rispettivamente pari ad Euro 643.483 e Euro 1.476.446, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa, e alla sede secondaria di Trentinara (SA) i cui lavori di completamento sono stati ultimati nel mese di marzo 2022. I fabbricati sono stati acquistati rispettivamente in data 15 dicembre 2011 per un importo di Euro 1.400.000 e in data 31 maggio 2018 per un importo di Euro 90.000, ed entrambi sono stati ammortizzati con una aliquota di ammortamento del 6%. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006, si precisa che la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa. Gli incrementi registrati rispetto ai valori al 31 dicembre 2022 (rispettivamente Euro 88.975 e Euro 1.162.368) sono relativi alla finalizzazione dell'acquisto di un terreno adibito a parcheggio e di locali produttivi in data 26 gennaio 2023. Tali immobili sono situati nelle immediate vicinanze della sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum (SA).

Gli impianti e macchinari al 30 giugno 2023, pari ad Euro 7.760.066, attengono agli acquisti di impianti e componenti elettroniche; i principali incrementi dell'esercizio intermedio sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica (FTTH). Le attrezzature industriali e commerciali al 30 giugno 2023, pari ad Euro 2.542.303, riguardano apparecchiature elettroniche quali infrastruttura WiFi, router, sala server e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli incrementi del periodo sono attribuibili principalmente agli acquisti per lo sviluppo dei data center proprietari.

Le altre immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 432.481 (Euro 417.472 al 31 dicembre 2022), con un valore sostanzialmente in linea con quello del FY2022. Il valore delle immobilizzazioni in corso registra un decremento relativo allo storno degli acconti effettuati sul suddetto acquisto del terreno adibito a parcheggio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.364.401	9.259.863	5.263.414	1.453.196	231.149	18.572.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.113.058	1.821.064	2.758.481	1.035.724	0	6.728.327
Svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Valore di bilancio	1.251.343	7.438.799	2.504.933	417.472	231.149	11.843.696
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	942.809	516.470	300.225	208.244	-229.693	1.738.055
Ammortamento dell'esercizio	74.222	196.303	392.738	62.253	0	725.516
Totale variazioni	868.587	320.167	-92.513	145.991	-229.693	1.012.539
Valore di fine esercizio						
Costo	3.307.210	9.776.333	5.563.639	1.661.440	1.456	20.310.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.876	2.017.772	3.018.465	1.230.730	0	7.453.843
Svalutazioni	0				0	
Valore di bilancio	2.119.929	7.760.066	2.542.303	432.481	1.456	12.856.235

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate(%)
Terreni e fabbricati	6,00
Impianti e macchinario	15,00 impianti elettrici 18,00 impianto elettronico 20,00 macchine elettroniche
Attrezzature industriali e commerciali	12,00 arredamento 15,00 attrezzature elettriche 20,00 attrezzature elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 Euro
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 Euro

Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 30 giugno 2023 non ha in essere contratti di locazione finanziaria che generano impatti sul Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo paragrafo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 101.782 (Euro 89.839 al 31 dicembre 2022).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazione in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	10.000	10.348	20.348	6.993	53.463
Incrementi per acquisizioni					
Altre variazioni					-1.356
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	10.000	10.348	20.348	6.993	52.107

L'unica variazione registrata è relativa al differente valore MTM degli strumenti finanziari derivati attivi al 30 giugno 2023, in leggera flessione rispetto al 31 dicembre 2022.

Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale	PN	Utile (Perdita) ultimo esercizio
Val Calore S.r.l.	3.000	0,537%	Via Donato M Riccio 30 84049 Castel San Lorenzo (SA)	345.677	-72.817
Fondazione ITS Ermete	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B 83100 Avellino (AV)	51.020	0
Calore S.r.l.	3.600	6,0%	Via Seude 91 - 84069 Roccadaspide (SA)	59.515	735
BCC Capaccio Paestum Serino	248	0,637%	Via Magna Graecia 345 84047 Capaccio Paestum (SA)	51.414.000	4.659.000
Consorzio Namex	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c 00185 Roma	1.282.139	223.151
Cilento incomingS.r.l.	1.000	1,075%	Via San Francesco 1 84048 Castellabate (SA)	12.152	2.152
Positivo S.r.l.	10.000	100%	Via San Leonardo 55 84100 Salerno	15.809	-228.899
Totale	20.348				

Dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota Posseduta	Valore attribuito in bilancio
Positivo S.r.l.	Salerno (SA)	10.000	(228.899)	15.809	100%	10.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	9.035	9.035
Valore di fine esercizio	22.335	22.335
Quota scadente oltre l'esercizio	22.335	22.335

La voce iscritta per un importo di Euro 22.335 al 30 giugno 2023 accoglie depositi cauzionali superiori a 12 mesi.

Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	53.463	53.463
Valore di fine esercizio	52.107	52.107

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi corrisponde al mark to market al 30 giugno 2023 dei derivati stipulati con ICCREA Banca Impresa e Unicredit Bank; nello specifico si tratta di due strumenti di copertura.

Il primo, in essere presso ICCREA Banca Impresa, è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per Euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2023 del contratto derivato è positivo e pari a Euro 4.141,97.

Il secondo, in essere con Unicredit Bank, è un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2023 è positivo e pari ad Euro 47.964,76.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si evidenzia che i crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi dell'esercizio derivano dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR S.p.A., a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 999,00 Euro a partire dal 06 giugno 2017; l'incremento registrato nell'esercizio di riferimento deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo. Si segnala che il piano è terminato in data 30 giugno 2022.

	Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.993	6.993
Valore di bilancio	6.993	6.993
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per immobilizzazioni	0	0
Disinvestimenti	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	6.993	6.993

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti. Al 30 giugno 2023 le rimanenze sono pari a Euro 298.604 (Euro 295.577 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	295.577	3.027	298.604
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale rimanenze	295.577	3.027	298.604

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 3.583.241 (Euro 3.903.138 al 31 dicembre 2022).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 3.200.401 (Euro 3.346.269 al 31 dicembre 2022). La voce è composta da crediti per fatture emesse per Euro 2.219.471, crediti per fatture da emettere per Euro 1.111.489 e crediti v/Infratel voucher connettività per Euro 135.185.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	30 giugno 2023
Saldo al 31 dicembre 2022	224.804
Utilizzi nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento del semestre	40.939
Saldo al 30 giugno 2023	265.743

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha incassato l'80% ca. dei crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2023 e che è stata emessa la totalità delle fatture da emettere alla data di riferimento del 30 giugno 2023.

I crediti tributari al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 50.823 (Euro 46.179 al 31 dicembre 2022). L'importo più rilevante di tale voce riguarda l'acconto per IRAP di Euro 42.518. La voce imposte anticipate, pari a complessivi Euro 63.778, riguarda le imposte anticipate calcolate con riferimento alla quota indeducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali. Si ritiene che tale valore possa essere recuperato negli esercizi futuri attraverso il conseguimento di risultati fiscalmente imponibili. I crediti verso altri al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 268.238 (Euro 456.737 al 31 dicembre 2022). La voce risulta essere composta principalmente da crediti per cauzioni per l'importo di Euro 266.110.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.346.269	-145.868	3.200.402	3.200.401
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.179	4.644	50.823	50.823
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.953	9.825	63.778	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	456.737	-188.499	268.238	268.238
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.903.138	-319.898	3.583.241	3.519.462

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della "area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 606.946 (Euro 1.168.276 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.158.931	-559.294	599.637
Danaro e altri valori di cassa	9.345	-2.036	7.309
Totale disponibilità liquide	1.168.276	-561.330	606.946

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 634.757 (Euro 803.969 al 31 dicembre 2022).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	803.969	-169.212	634.757
Totale ratei e risconti attivi	803.969	-169.212	634.757

Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si evidenzia che le variazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto sono relative prevalentemente al risultato netto positivo registrato al 30 giugno 2023 di Euro 47.306.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.498.942	0	0	0	1.498.942
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.736.315	0	0	0	2.736.315
Riserva legale	128.365	0	0	0	128.365
Riserve statutarie	1.559.903	0	0	0	1.559.903
Altre riserve	0	0	0	0	0
Perdite portate a nuovo	0	-799.201	0	0	-799.201
Totale altre riserve	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	36.501	0	-1.356	0	35.145
Utile (perdita) dell'esercizio	-799.201	0	0	47.306	47.306
Totale patrimonio netto	5.160.825	0	-1.356	47.306	5.206.775

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC 28 individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo
Capitale	1.498.942	di capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.736.315	di capitale	A, B, C
Riserva legale	128.365	di utili	B
Riserve statutarie	808.007	di utili	A, B, C
Altre riserve	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	35.145		
Totale	5.206.775		
Quota non distribuibile	128.365		
Residua quota distribuibile	808.007		
Legenda:			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
D: per altri vincoli statutari			
E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico. Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per copertura di flussi finanziari
Valore al 31 dicembre 2022	36.501
Incremento/decremento per variazione di fair value	-1.356
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	325
Valore al 30 giugno 2023	35.145

Il derivato in essere presso ICCREA Banca Impresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026. Il valore mark to market al 30 giugno 2023 è positivo per Euro 4.141,97.

In data 29 aprile 2020 è stato stipulato un secondo contratto derivato con la banca Unicredit S.p.A. (decorrenza 30 aprile 2020), relativo al Prestito Obbligazionario 2020- 2027 di Euro 1.000.000,00 a tasso variabile con scadenza 14 aprile 2027. Il valore mark to market al 30 giugno 2023 è positivo e pari a Euro 47.964,70.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 116.962, valore invariato rispetto all'esercizio 2022. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	116.962	116.962
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	116.962	116.962

Informativa sulle passività potenziali

La voce altri fondi, pari a Euro 100.000, fa riferimento all'accantonamento a fondo rischi, effettuato per tener conto della passività potenziale rappresentata da una contestazione ad opera del MISE riguardante presunte inadempienze amministrative. In data 21 giugno 2023 si è tenuta la prima udienza, presso la Prima sezione civile del Tribunale di Salerno, giudice dott.ssa Valentina Ferrara, nell'ambito del contenzioso instaurato dalla Società. Al termine di quest'ultima, il giudice, acquisiti ulteriori elementi probatori, ha determinato la sospensione del provvedimento sanzionatorio e rinviato la discussione per la decisione al 30 ottobre 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 30 giugno 2023 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo; il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 705.613 (Euro 642.644 al 31 dicembre 2022).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	642.644
Accantonamento nell'esercizio	74.614
Utilizzo nell'esercizio	11.645
Totale variazioni	62.969
Valore di fine esercizio	705.613

Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore al 31 dicembre 2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 30 giugno 2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	750.000	-83.335	666.665	166.667	499.998
Debiti verso banche	6.460.168	-120.436	6.339.732	1.424.644	4.915.088
Debiti verso altri finanziatori	100.373	5.637	106.010	46.761	59.249
Debiti verso fornitori	2.466.384	125.838	2.592.222	2.592.222	0
Debiti tributari	338.825	-11.624	327.201	327.201	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.686	-27.917	78.769	78.769	0
Altri debiti	516.062	-89.464	426.598	426.598	0
Totale debiti	10.738.498	-201.301	10.537.197	5.062.862	5.474.335

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni		666.665	666.665
Debiti verso banche	497.720	5.842.012	6.339.732
Debiti verso altri finanziatori		106.010	106.010
Debiti verso fornitori		2.592.222	2.592.222
Debiti tributari		327.201	327.201
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		78.769	78.769
Altri debiti		426.598	426.598
Totale debiti	497.720	10.039.477	10.537.197

Il debito verso banche assistito da garanzie reali è pari ad Euro 497.720 alla data del 30 giugno 2023, di cui Euro 315.359 sono relativi al mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio PaestumSerino e ICCREA Banca Impresa, il cui debito restante è di Euro 315.359. I restanti Euro 182.361 sono relativi ai mutui ipotecari sottoscritti con Banca MPS nei quali la Società è subentrata a seguito dell'acquisto dei locali commerciali avvenuto il 26 gennaio 2023. Entrambe le quote di debito sono assistite da ipoteca sui rispettivi immobili (sede operativa e locali adiacenti). Il prestito obbligazionario (Minibond) sottoscritto da Unicredit Bank S.p.A. e il chirografario sottoscritto con MCC beneficiano di garanzia FCG rispettivamente per l'80% e per il 90%.

In data 16 dicembre 2021 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di Euro 3,4 milioni, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato con un floor pari all'1,9%. In data 23 novembre 2022 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di Euro 1 milione, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Anche in questo caso il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato da un floor pari al 2,4%. Entrambi i mutui chirografari in pool sottoscritti con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino prevedono il rispetto di specifici covenants finanziari (PFN/EBITDA e PFN/PN), con effetto rispettivamente a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022 (per il chirografario di importo di euro 3,4 milioni) e dal bilancio al 31 dicembre 2023 (per il chirografario di importo di Euro 1 milione). Si evidenzia che, in relazione al rispetto dei covenants sul chirografario da euro 3,4 milioni sottoscritto dalla Società in data 16 dicembre 2021, i dati di bilancio al 31 dicembre 2022 indicavano uno scostamento di 0,24 rispetto al rapporto PFN/EBITDA e il rispetto del rapporto PFN/PN 1,19. Nel rispetto degli obblighi di informativa e rendicontazione previsti dal contratto la Società, successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ha dettagliato agli Istituti le ragioni del mancato raggiungimento di uno dei parametri, specificando che la motivazione del mancato raggiungimento del rispetto dell'indice finanziario era riconducibili al contesto di mercato affrontato dalla BU Energia a seguito dello scoppio del conflitto bellico in Ucraina, straordinari per definizione. A seguito di tale comunicazione, in data 24 maggio 2023, gli Istituti bancari hanno comunicato il proprio assenso al rilascio del waiver. La valutazione del rispetto dei parametri finanziari è prevista su base annuale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti di debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 30 giugno 2023, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 29 aprile 2020, con decorrenza dal 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.A., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si dà evidenza nel paragrafo dedicato, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riporta un dettaglio dei principali debiti verso banche in essere al 30 giugno 2023:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo iniziale	Data fine	Debito residuo al 30 giugno 2023
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	68.217
ICCREA Banca Impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	247.142
UniCredit Bank S.p.A.	Mutuo chirografario	2,89%	30/11/2018	240.000	30/11/2023	31.432
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	Mutuo chirografario	1,50% (var)	15/07/2020	1.000.000	15/12/2024	625.500
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	1.020.000	30/11/2029	1.020.000
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	2.380.000	30/11/2029	2.380.000
UniCredit Bank S.p.A.	Mutuo chirografario	2,50% (var)	15/07/2022	500.000	31/01/2024	293.183
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
Banca MPS S.p.a.	Mutuo ipotecario	1,60% (var)	30/04/2017	188.499	31/03/2047	182.361
Banca MPS S.p.a.	Fido a revoca					250.129
UniCredit Bank S.p.A.	Fido a revoca					241.262
Carta di credito						506

Debiti verso altri finanziatori

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell’esercizio di riferimento e, in questo caso, riguardano gli affidamenti ottenuti per l’acquisto di auto aziendali. Al 30 giugno 2023 il valore è pari ad Euro 106.010 ed è così suddiviso:

Contratto	importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo 30/06/2023
RCI Banque n.513601206	22.511	06/05/2020	05/04/2025	8.977
RCI Banque n. 513600205	22.511	06/05/2020	05/04/2025	8.977
RCI Banque n. 513598202	22.511	06/05/2020	05/04/2025	8.977
Agos Ducato n. 63580250	30.300	20/05/2020	29/04/2024	7.635
Fiditalia Spa n.1001681152	26.000	01/12/2020	01/12/2024	10.540
Renault (RCI Banque) n.0503294212	24.212	28/02/2021	30/01/2026	11.598
PSA Bank n. 7108868552	24.350	21/06/2021	21/05/2025	12.213
FCA Bank contr. n. 5000425635	10.741	26/09/2022	15/09/2025	8.303
Toyota Bank n. 1024432	30.090	16/03/2023	15/03/2028	28.790

Durante il primo semestre 2023 la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con la controparte Toyota Bank per l’acquisto di un furgone elettrico da destinare al reparto tecnici.

Debiti verso fornitori

Nella voce “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall’acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 2.592.222 (Euro 2.466.384 al 31 dicembre 2022), così composti:

- Euro 2.006.798 relativi a debiti per fatture ricevute;
- Euro 585.424 relativi a fatture da ricevere, interamente ricevute alla data della presente Nota illustrativa.

Al 30 giugno 2023 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa che alla data di redazione della presente Nota Integrativa la Società ha ottemperato al pagamento della quasi totalità dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data di riferimento del 30 giugno 2023.

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell’Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte stimate sul reddito del periodo e i debiti relativi alla definizione di una contestazione di un avviso di accertamento notificato nel 2018 per il periodo 2014.

I debiti tributari al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 327.201 (Euro 338.825 al 31 dicembre 2022) e risultano principalmente composti da:

- Erario C/IVA Euro 145.962;
- Canone Rai da incassare Euro 131.606;
- Erario C/Irap Euro 49.326

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 78.769 (Euro 106.686 al 31 dicembre 2022) e risulta composta principalmente da:

- INPS c/contributi per Euro 55.816;
- INAIL c/contributi per Euro 17.763.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 426.598 (Euro 516.062 al 31 dicembre 2022) e risulta principalmente composta da:

- Debiti per C-MOR per 181.830
- Dipendenti c/liquidazioni per Euro 153.259;
- Dipendenti ferie maturate non godute per Euro 64.760;

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile principalmente alla rilevazione di contributi in conto impianti per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.359.427	46.766	2.406.193
Totale ratei e risconti passivi	2.359.427	46.766	2.406.193

Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore periodo precedente	Valore periodo corrente	Variazione
Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.526.882	10.417.288	-2.109.594
Altri ricavi e proventi			
Altri	133.713	116.857	-16.856
Totale altri ricavi e proventi	133.713	116.857	-16.856
Totale valore della produzione	12.660.595	10.534.145	-2.126.450

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al periodo precedente è negativa per Euro 2.109.594. La variazione è ascrivibile alla riduzione dei volumi della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione in Italia.

	Valore al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2022
Ricavi su fatture emesse telefonia	4.944.786	4.656.269
Ricavi su fatture emesse energia elettrica	5.146.615	7.389.354
Ricavi su fatture emesse vendita gas	325.887	481.258
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.417.288	12.526.881

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 116.857 (Euro 133.712 al 30 giugno 2022). La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente riconducibile prevalentemente alla componente del credito d'imposta per IPO non presente per l'esercizio 2022. Di seguito è riportato un dettaglio della composizione della voce.

	Valore al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2022
Recuperi e risarcimenti	6.211	1.756
Contributi c/impianti	53.627	125.386
Omaggi da fornitori	0	0
Abbuoni/arrottondamenti attivi	103	126
Arrottondamenti su conversione valuta	0	0
Fitti attivi fabbricati strumentali	6.000	6.000
Altri ricavi su imposte anticipate	9.825	
Sopravvenienze attive non imponibili (credito imposta IPO)	0	0
Altre sopravvenienze	41.091	444
Totale altri ricavi e proventi	116.857	133.712

La voce altre sopravvenienze afferisce a rettifiche contabili di costi precedentemente appostati e trattate quali componenti straordinarie.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2022	Variazione
Costi della produzione:			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.663.190	9.810.121	-3.146.931
per servizi	926.534	870.715	55.819
per godimento di beni di terzi	131.803	112.437	19.366
per il personale	1.411.682	1.229.138	182.544
ammortamenti e svalutazioni	951.216	751.376	199.840
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.027	-7.604	4.577
accantonamenti per rischi	0	100.000	-100.000
oneri diversi di gestione	124.253	131.994	-7.741
Totale costi della produzione	10.205.651	12.998.177	-2.792.526

La variazione più significativa riguarda il costo delle materie prime la cui diminuzione è direttamente correlata all'andamento della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

La somma dei proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2023 è negativa e pari ad Euro 270.906 (Euro 161.336 al 30 giugno 2022). L'importo è costituito da oneri finanziari per Euro 268.604 e perdite su cambi per Euro 2.302.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2022
Interessi finanziamenti veicoli	1.038	519
Interessi passivi su mutui	148.021	53.106
Commissioni fidejussioni bancarie	17.805	4.755
Commissioni fidejussioni assicurative	12.780	10.980
Interessi passivi bancari	5015	801
Altri oneri bancari	3782	2266
Altri interessi in deducibili	10.249	0
Perdite su cambi da valutazione	2.302	
Interessi passivi finanziamenti	5.082	6.658
Premi copertura mutui	-6.547	10.030
Commissioni bancarie	71.379	72.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	270.906	161.336

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

	Valore al 30 giugno 2023	Valore al 30 giugno 2022
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	79.841	0
Totale	79.841	0

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti, né differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite. Al 30 giugno 2023 si stima un debito verso l'Erario di circa Euro 80 migliaia.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		127.146
Aliquota IRES (%)	24%	
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		52.713
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi		-50.294
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		0
Reddito imponibile lordo		129.565
Perdite esercizi precedenti		0
Imponibile netto		129.565
Imposte correnti		0
Imposta netta		30.515
Onere fiscale effettivo (%)	24%	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.689.570
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		-26.922
Totale		2.662.648
Onere fiscale teorico	4,97	132.334
Valore della produzione lorda		2.662.648
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.670.175
Valore della produzione al netto delle deduzioni		992.473
Base imponibile		992.473
Imposte correnti lorde		0
Imposte correnti nette		49.326
Onere fiscale effettivo %	1,83%	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2023 l'organico era costituito da n. 87 unità di cui n. 21 operai e n. 66 impiegati, suddivisi come da seguente tabella:

Situazione al 30 giugno 2023	
Ricerca & Sviluppo	3
Affari regolamentari	1
Gestione sistemi informatici	1
Fibra ottica	12
Supporto tecnico	6
Reception	2
Grafica e comunicazione	4
Ict	3
Vendite	14
Frontdesk	11
Ramo energia e gas	7
Amministrazione	7
Linea rame	9
Area Progettazione	3
Contabilità	2
Magazzino	1
Dirigente	1
Totale	87

Di seguito si riporta la movimentazione dell'organico intervenuta nell'esercizio:

Movimentazioni lavoratori 1° semestre 2023			
Reparto	Assunzioni/Passaggi interni	Dimissioni/Licenziamenti/Passaggi interni	Differenze
Supporto tecnico	1		1
ICT	1		1
Grafica/comunicazione		1	-1
Linea/Installatori Fibra	1	6	-5
Magazzino	1		1
Vendite -add. commerciali	1	1	0
Linea rame	1		1
Progettisti fibra	4	1	3
Frontdesk	1	2	-1
totali	10	10	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 30 giugno 2023 sono stati erogati compensi agli amministratori per Euro 112.998, mentre la quota maturata relativamente ai compensi spettanti ai sindaci è pari ad Euro 12.155.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16 bis del Codice civile. Si informa che, l'Assemblea degli Azionisti ha affidato l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 a Deloitte & Touche S.p.A. I compensi spettanti alla società di revisione, con riferimento alla revisione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, sono pari ad Euro 7.500 mentre con riferimento alla revisione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023, sono pari ad euro 16.500.

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del Codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A. è composto da n. 7.494.709 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520 (undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionesettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Obiettivo 2021 (pari a Euro 3,0 milioni). Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022 ha deliberato la conversione delle n. 352.800 azioni PAS in azioni ordinarie, come illustrato nella relazione sulla gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 Euro, di cui 1,55 Euro relativo al sovrapprezzo. In data 16 dicembre 2021, al termine del primo periodo di esercizio dei Warrant Convergenze 2020-2023, sono stati esercitati n. 265.918 warrant, con conseguente emissione di n. 132.959 nuove azioni, mentre nel secondo periodo d'esercizio sono stati esercitati ulteriori n. 3.500, con l'emissione di n. 1.750 nuove azioni.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice civile	Numero azioni ordinarie
Consistenza iniziale	11.520
Frazionamento	5.760.000
Aumento capitale sociale	1.429.000
Esercizio opzione greenshoe (28 gennaio 2021)	171.000
Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2021)	132.959
Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2022)	1.750
Consistenza finale	7.494.709

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n.18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° dicembre 2021 - 16 dicembre 2021; ii) 1° dicembre 2022 - 16 dicembre 2022; iii) 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023. Al termine del primo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2021) sono stati esercitati n. 265.918 warrant, convertiti in n. 132.959 nuove azioni ordinarie. Al termine del secondo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2022) sono stati esercitati n. 3.500 warrant, convertiti in n.1.750 nuove azioni ordinarie. Pertanto, il numero dei warrant in circolazione alla data della presente Nota integrativa è pari a n. 1.330.582 e gli stessi potranno essere esercitati nella terza e ultima finestra di esercizio prevista nel periodo 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha attuato con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio al 30 giugno 2023. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Società/Professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum Serino		1.588.217	125.820	
Consorzio Namex		9.790	28.517	
Cursaro Velia			21.424	
Cursaro Rosangela			18.000	
Redfish Long Term Capital S.p.A.		3.050	15.000	
Kayak S.r.l.			10.006	
Aristea S.p.A.	20			12.319
Executive Plannig S.r.l.			2.400	283
Positivo S.r.l.	110.495	582	422	60.107

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 17 luglio 2023 la Società ha ampliato alla propria offerta di soluzioni di connessione con il lancio della tecnologia Fixed Wireless a 60 Gigahertz, capace di offrire agli utenti fino a 2,5Gb/s di velocità di connessione. Dopo un primo test nel Comune di Novi Velia (SA), Convergenze è oggi in grado di offrire il servizio X UWA a utenti privati, enti e aziende che si trovano nelle aree non coperte dalla fibra ottica, con una navigazione ad alta velocità ed alta capacità (superiore fino a 10 volte quella del WI-FI UWA tradizionale). wireless e una più ampia accessibilità anche in aree geografiche non coperte da altre tecnologie performanti.

Il 4 settembre 2023 la Società ha comunicato che, nell'ambito del progetto di riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione di acqua potabile e la digitalizzazione delle stesse per il gestore del Servizio Idrico "Sistemi Salerno", è stata selezionata da SUEZ Italy S.p.A., aggiudicataria della gara in raggruppamento con altre società del territorio, per la fornitura di una soluzione di rete e una piattaforma IT per la telelettura dei contatori idrici di tutta la città di Salerno. La soluzione verrà offerta attraverso la tecnologia LoRaWan®, un protocollo di comunicazione wireless su cui Convergenze ha sviluppato una piattaforma software di gestione per consentire la comunicazione tra dispositivi elettronici. Convergenze fornirà tutte le innovative tecnologie a supporto del progetto che permetteranno la lettura in tempo reale dei consumi dell'acqua e l'individuazione immediata di anomalie e malfunzionamenti sulla rete di approvvigionamento, per un intervento veloce nella risoluzione di guasti. L'infrastruttura tecnologica LoRaWan® realizzata da Convergenze consente infatti una gestione efficiente della rete idrica locale, applicando soluzioni di Smart Water Mete ring alla lettura e al monitoraggio dei contatori.

Il 12 settembre 2023 la Società ha comunicato di aver sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento a partire dal primo trimestre 2024 ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand ed in diretta a pagamento attraverso la piattaforma "Agile TV" (<https://agilecontent.com/>). Con questa operazione Convergenze incrementerà l'offerta di contenuti sia ai propri clienti, consolidando la propria posizione, nonché a nuovi clienti su tutto il territorio italiano incrementando quote di mercato, attraverso la capacità di penetrazione di "**Convergenze TV**" a partire dai primissimi mesi del 2024, quando il servizio entrerà in produzione. Gli utenti potranno accedere al bouquet composto da Agile Content (oltre 1.000 assets on demand tra film, serie, documentari e contenuti per bambini, una selezione mensile di film première premium, a poche settimane dalla loro prima uscita nelle sale, un pacchetto con uno dei servizi OTT più rilevanti a livello mondiale), e ad altri canali italiani e internazionali di intrattenimento e tematici tramite l'utilizzo di SetTopBox di ultima generazione (4k, DVB-T2) fornito in comodato gratuito. Tramite questo device "**Convergenze TV**" garantirà inoltre l'accesso alle principali piattaforme internazionali di streaming on-demand ed in diretta a pagamento, senza la necessità di utilizzare una Smart TV od altro SetTopBox.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del *core business*:

- **BU TLC:** la Società ha lanciato di recente la nuova tecnologia wireless X-UWA capace di erogare fino a 2.5gbps al cliente finale. Nel corso per prossimi mesi saranno aggiornate le BTS che sono direttamente connesse alla nostra rete in fibra e parallelamente nuove BTS saranno raggiunte dalla rete FTTH (fiber to the tower). Allo stesso tempo saranno concluse le reti FTTH su Sapri, secondo e terzo lotto, e Capaccio capoluogo; inizieranno inoltre i cantieri su Quadrivio di Campagna e Sala Consilina, entrambi Comuni in Provincia di Salerno. In seguito alla sottoscrizione del contratto con Suez Italy spa sarà realizzata la rete LoraWan nel comune di Salerno per la telelettura dei contatori idrici della città e sarà installato presso la società Salerno Sistemi la piattaforma software per la raccolta e consultazione dei dati letti, con la conseguente integrazione all'interno dell'infrastruttura IT della società Salernitana. All'interno del portafoglio prodotti il cloud sarà upgradato con una nuova tecnologia per aumentare la capacità di storage del servizio Mylife (object storage).
- **BU Energia:** Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da una diminuzione dei prezzi dell'energia a partire dal mese di gennaio dovuti ad una serie di fattori quali la contrazione della domanda dovuta alle svariate campagne di risparmio sui consumi energetici accompagnati da un inverno mite che ha

permesso di avere gli stoccaggi di gas sempre a livelli ottimali. Questo ha fatto diminuire il prezzo del gas che, come sappiamo ha influito positivamente sul prezzo dell'energia. La società da marzo 2023 ha modificato le proprie offerte (CTE) in scadenza ai propri clienti andando ad aumentare lo spread applicato al costo dell'energia e del gas ed aumentando anche le quote fisse commerciali. Tale aumento ha iniziato a tradursi nei mesi successivi in un progressivo miglioramento della marginalità della BU. Dal mese di luglio a causa del caldo estremo i prezzi hanno ripreso a salire e ancora oggi assistiamo ad un aumento della volatilità. A questo si è aggiunto anche un fattore esogeno e cioè un prolungamento dello sciopero in Australia dei lavoratori del GNL negli impianti di Chevron che con il fermo prolungato minaccia di compromettere l'esportazione del gas liquefatto. Due settimane di fermo totale degli impianti potrebbero costare un milione di tonnellate di GNL in meno. Ad ogni modo anche se la tendenza per i prossimi mesi è ad un aumento dei prezzi di energia e gas, siamo ben lontani dai livelli che si sono registrati nel corso del 2022 e avendo solo offerte indicizzate si è al riparo da ogni rischio prezzo. Sebbene quindi l'operatività sia ancora caratterizzata da elevata incertezza dovuta a fattori esogeni rispetto alla gestione aziendale, quali il conflitto tra Russia e Ucraina e le incertezze collegate al quadro economico caratterizzato da elevata inflazione e turbolenze dei mercati finanziari la divisione continuerà nel perseguire il progressivo miglioramento della marginalità complessiva. Dal punto di vista commerciale ci attendiamo un aumento del numero dei servizi anche per effetto dell'imminente fine del mercato tutelato per i clienti domestici prevista per 31 dicembre 2023 e prosegue anche lo sviluppo del network EVO con diverse nuove Infrastrutture in fase di installazione.

- **BU Media&Content Delivery Network:** nel corso del primo semestre 2023 la divisione ha lavorato all'accordo commerciale con il partner Agile Content TV, grazie al quale la Società aumenterà il proprio portafoglio di servizi offerti, includendo anche i contenuti streaming. Si apre dunque la fase operativa della BU che verrà implementata a partire dal prossimo esercizio, puntando ad una crescita degli utenti serviti, nella fase di avvio, attraverso il cross-selling con le anagrafiche già presenti in Convergenze.

In definitiva l'impegno del management resta concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto economico e sociale di riferimento, nella consapevolezza che le criticità legate in particolare al conflitto tra Russia e Ucraina interesseranno ancora i prossimi mesi. Tuttavia, a seguito di un'attenta valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione, e tenuto conto dei presidi strategici posti in essere dal management, si ritiene che l'attuale citato contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, con particolare riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

La Società ha in essere due Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile, sottoscritti con gli istituti finanziari ICCREA Banca Impresa e Unicredit Bank S.p.A. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso ICCREA Banca Impresa S.p.A. è stato stipulato in data 14 Febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 Febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 Novembre 2011 per Euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 Novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2023 del contratto derivato è positivo per Euro 4.141,97. Inoltre, la Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza dal 30 aprile 2020) altresì un ulteriore Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario sottoscritto con Unicredit Bank S.p.A. (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000 della durata di 84 mesi, con scadenza al 14 aprile 2027, e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato di detto derivato al 30 giugno 2023 è positivo per Euro 47.964,76.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7 - quater del decreto - legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i riscosti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. Di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3902797,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1062881,	Incentivo Occupazione SUD
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	7290658,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	11648038,	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	6932050,	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Regime di aiuti	10031771,	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1, c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9584388,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9584485,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9451921,	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
2208	SA.49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	Regime di aiuti	209077,	TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA
23546	SA.103403	TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	Regime di aiuti	9301607,	Fondo di garanzia - TCF Ucraina
2673		Voucher per la digitalizzazione delle PMI	Regime di aiuti	501896,	Miglioramento hardware aziendale
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	5144446,	quotazione PMI
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1704014,	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	634774,	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	525874,	Fondo di Garanzia lg.662/96
6047	SA51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Regime di aiuti	1248093,	Incentivo Occupazione Mezzogiorno
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modifica C(2016) 5938 final 23/9/2016	Regime di aiuti	6293680,	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modifica C(2016) 5938 final 23/9/2016	Regime di aiuti	4217129,	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	342859,	Serendipity
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	6122642,	F.E.N.I.C.E. Formare Eccellenze Nuove ed Innovative per una Campania che Evolve
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	9067394,	MI.SKI.A. Migliorare le soft Skills Aziendali
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1599775,	PUZZLE
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	969002,	Il Sistema EVO per la mobilità eco-sostenibile
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	2483598,	Serendipity
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1359099,	AV/001A/A17 - COMPACT

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Capaccio Paestum
28 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rosario Pingaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Pingaro', is written over a light grey rectangular background.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Convergenze S.p.A. Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito la "Società") al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Società al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 28 settembre 2023




Convergenze[®]
internet - phone - TV - energie

